

ARICCIA Ineleggibilità, respinto il ricorso

Salva la poltrona del sindaco Staccoli

Salva la poltrona del sindaco di Ariccia Gianluca Staccoli. Il tribunale ha respinto le accuse di ineleggibilità presentate da alcuni cittadini per un presunto conflitto di interessi.

“Il Sindaco di Ariccia si è presentato alle elezioni comunali ed ha poi assunto la carica di primo cittadino ben sapendo della sussistenza di un grave conflitto di interesse”, si leggeva nell’esposto, “in quanto i suoi parenti (padre, zio e fratello) fanno parte di una società che ha in essere un grande appalto con il Comune di Ariccia (cd PRUSST) nella zona di Via Cese. La violazione della legge è emblematica poiché l’aver parenti titolari di quote di una società appaltatrice con in-



teressi economici nei confronti del Comune dove si è Sindaco, comporta l’ineleggibilità dalla carica che deve essere dichiarata dal Giudice anche su istanza di un singolo cittadino”. Il giudice del tribunale di Velletri ha dichiarato inammissibile il ricorso.

ALBANO Morto a 54 anni Giorgio Roncarati per un male incurabile

La Polizia stradale perde il “poliziotto gentile”

Nettuno e Albano piangono il poliziotto gentiluomo Giorgio Roncarati, venuto a mancare a soli 54 anni nella sua casa di Nettuno, lascia un vuoto incolmabile nel cuore dei suoi colleghi della Polizia Stradale di Albano dove ha lavorato (dopo un periodo di alcuni anni ad Aprilia) dal 2007 al 2017, prima di ammalarsi gravemente per problemi cardiaci e poi per una inesorabile malattia.

Nella chiesa del suo quartiere a Nettuno, la parrocchia del Sacro Cuore, si è svolto il funerale, alla presenza dei tanti amati colleghi di Albano, di Aprilia e tanti altri conoscenti, amici e colleghi, che si sono stretti vicini alla moglie e al-



la figlia di 17 anni. «Era un uomo allo stesso tempo forte e gentile, serio e umorista, un poliziotto della stradale preparato e dalle grandi doti umane, sempre pronto alla battuta, ma mai scontato e banale, un amico vero in tempi buoni e soprattutto in quelli brutti», hanno detto di lui i colleghi della polstrada di Albano. Nella foto di Luciano Sciarba, il sovrintendente capo Giorgio Roncarati nello storico ufficio dell’antinfortunistica della Polstrada di Albano, dopo una delle tante notti in servizio sulle strade dei Castelli e del Litorale a rilevare incidenti stradali, soccorrere persone in difficoltà con i suoi amati colleghi.

FONTANA DI PAPA Ultimo saluto 20 giorni dopo la morte per il 25 enne

Addio a Valerio Brandimarte morto in un incidente sulla Nettunense

Ultimo saluto il 24 febbraio nella chiesa del Nome Santissimo della Beata Vergine Maria di Fontana di Papa, la località di Ariccia dove risiedeva con la sua famiglia, per Valerio Brandimarte, l’ appena venticinquenne che ha perso la vita nel terribile incidente successo in via Nettunense, ad Albano, all’una e quaranta di notte del 5 febbraio scorso.

Il giovane era conosciuto e ben vo-

luto da tutti nella sua città e il suo tragico destino ha scosso tutta quanta la comunità: nato a Velletri, Valerio a Fontana di Papa ci viveva da sempre e, dopo le scuole professionali e altre esperienze di lavoro, da più di un anno aveva trovato impiego come operaio proprio nello stabilimento di Ariccia della Daikin, grossa multinazionale che produce condizionatori.

Grande appassionato di macchine e di motori, il venticinquenne, che all’apparenza poteva sembrare taciturno e riservato, in realtà era una persona di compagnia e aveva tantissimi amici, stretti nel dolore ai genitori Anna e Marco, la sorella Sara e la fidanzata, che si trovava in auto con lui e che per fortuna, almeno lei, se l’è cavata: è già stata dimessa dall’ospedale.



VALERIO BRANDIMARTE
Morto a 25 anni il 5 febbraio

GENZANO Dopo lo stop del 2021 per la pandemia, la festa ritorna nelle piazze con tanti eventi e maschere colorate

Il carnevale torna ad animare le strade nel centro storico e ai Landi

C’è stata una buona partecipazione e molto apprezzamento da parte dei cittadini per l’isola pedonale in centro, a Genzano, in occasione dei giorni del “Carnevale Diffuso” in strada.

Domenica 27 febbraio si replica nel Centro Storico e ai Landi.

“Sono state molte le famiglie con i bambini mascherati da Carnevale, che sono arrivati in piazza Frasconi, dove ci sono anche le giostre e i grandi personaggi dei cartoon realizzati dai volontari della Proloco, dell’Associazione Ossidiana di Genzano e il sostegno del Comitato di Quartiere Olmate – ha detto il sindaco Carlo Zoccolotti -. Inoltre, ringrazio tutti, la polizia locale, la comandante Manola D’Amato e le altre forze dell’ordine per il servizio di ordine pubblico, così come gli operai comunali, i commercianti e la protezione civile. I pupazzi di Carnevale a grande altezza che sono posizionati all’ingresso della nostra cittadina e in via Italo Belardi e nella zona dell’Olmata, sono un bel biglietto da visita per Genzano”.

Tutto si è svolto nel pieno rispetto delle normative anti pandemia. Molto soddisfatti anche i volontari e le volontarie che si sono prodigati per portare a termine i pupazzi e le creazioni stabili carnevalesche che hanno anche partecipato mascherati e vestiti in tema Disney, in piazza Frasconi, tra i tanti personaggi delle favole intorno a loro, in formato maxi, che hanno anche provveduto a riparare e sistemare dopo che i vandali li avevano danneggiati in vari punti della cittadina.

L.S.

